



Una storia di eccellenza: lâ??attestato di gratitudine di un utente per lâ??ospedale di Bracciano

Descrizione

Si riceve da parte di un lettore e si pubblica

Parlare di sanit  in Italia significa spesso raccontare ritardi, carenze e criticit  . Eppure, dietro le statistiche, ci sono anche storie di eccellenza: reparti che funzionano, professionisti che innovano, strutture che diventano modelli di efficienza e umanit  . Questa   la buona sanit  , e vale la pena raccontarla. Stiamo parlando del Centro per la cura dei tumori presso lâ??Ospedale di Bracciano diretto dal dottor Giorgio .Cereda. A sostegno delle nostre dichiarazioni pubblichiamo la lettera della Sig.ra Ida Martini e da lei inviata alla nostra redazione e alla Direzione dellâ??Ospedale.

  Alla cortese attenzione della direzione generale ospedale San Paolo Civitavecchia

e per conoscenza al Day Hospital Oncologico    Presidio di Bracciano asl Roma

Gentilissimi,

con la presente desidero esprimere, anche a nome della mia famiglia, un sentito ringraziamento e il pi   profondo

apprezzamento nei confronti di tutto il personale medico, infermieristico e amministrativo operante presso il Day Hospital Oncologico del Presidio di Bracciano.

In un momento particolarmente delicato e complesso dal punto di vista umano e clinico, abbiamo trovato nel vostro servizio non solo grande professionalità e competenza, ma anche una umanità straordinaria, fatta di attenzione, disponibilità, ascolto e sincera empatia. Desidero sottolineare la qualità dell'assistenza ricevuta, l'organizzazione efficace del percorso terapeutico e la puntualità nell'erogazione delle cure. Ogni membro dell'equipe, dal primo contatto all'accoglienza fino all'assistenza specialistica, ha dimostrato una dedizione encomiabile, che merita di essere riconosciuta pubblicamente. Ritengo doveroso, pertanto, portare all'attenzione della Direzione Generale l'eccellenza di questo reparto, che rappresenta un punto di riferimento non solo per i pazienti, ma per l'intera comunità.

Con stima e gratitudine,
Ida Martini

Con preghiera di pubblicazione. Grazie.
Prof. Antonio Francesco de Stefano